

Spilli

a cura di **Raffaella Polato**
rpolato@rcs.it



Luigi Di Maio
I sogni al top del candidato premier
Una Rossa (di Maranello)

Rai, Radio 1. Il programma è un cult, il titolo un manifesto: *Un giorno da pecora*. Perfetto, per chi si sente leone. E Luigi Di Maio indubbiamente si sente. Qualche volta scivola (capita), ma tanto verba volant. E se succede (è successo) che vai da Fabio Fazio a dire «abbiamo un governo che investe ancora nelle centrali a carbone», mentre appena due giorni prima il suddetto governo aveva annunciato quattro miliardi di investimenti per chiuderli, gli otto siti ancora rimasti in Italia, chi vuoi che se ne accorga salvo quei fissati del fact checking di *Pagella politica*? E così, il pentastellato candidato premier ha marciato tranquillo di trasmissione in trasmissione. Atterrato in radio da Geppi Cucciari e Giorgio Lauro, la domanda gli è sembrata facilissima. Lo era, in effetti: le piacerebbe guidare una F1, una Ferrari? «Magari! Non ho mai avuto occasione». Lui. Noi, invece, tutti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

